

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1006**

OGGETTO: P.3134 APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106 D.LGS. 50/2016 CON CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 62/6/2023 nella seduta del 31.10.2023, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-12-2023_0055112_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0038199.15-12-2023);

VISTO il decreto n. 1442 del 31/12/2023 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2024 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 49/2/2024 del 25/07/2024, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2024-2026 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018 ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-09-2024_0043886_E (prot. M_INF_ACF565C. REGISTRO UFFICIALE. U. 0003113. 17-09-2024);

VISTO il decreto n. 819 del 12/09/2024 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2024 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2024 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 70/3/2024 del 31/10/2024, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2024-2026 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al*

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";*

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-*bis* del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure

relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3134 "Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova";

PRESO ATTO del decreto n. 25 del 21/01/2021 con il quale l'Ing. Andrea Conca è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento di tale opera e dei servizi propedeutici;

VISTO il decreto n. 668 del 07/07/2021 con cui:

1. è stato approvato il PFTE relativo all'opera P.3134 - lavori di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - precedentemente verificato e validato;
2. è stata avviata la procedura negoziata ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 con invito di un numero massimo di 10 operatori individuati dal RUP per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei in conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.2 del Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario;
3. è stato approvato il relativo QE, per un importo complessivo di euro 8.200.000,00, di cui euro 7.645.000,00 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 140.334,00) ed euro 555.000,00 quali somme a disposizione;
4. è stata approvata la prenotazione di impegno pari ad euro 8.003.454,69 a valere sul cap.U1.5110;

VISTO il decreto n. 874 del 26/08/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto integrato per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle infrastrutture alle norme di security, contraddistinto come P. 3134, al costituendo R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL (P.Iva mandataria 10925671009) per l'importo di aggiudicazione pari ad euro euro 6.150.070,53.- (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 140.334,00.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 91.000,00.-; costi per la manodopera pari a euro 1.518.193,93;

RICHIAMATO il contratto a rogito del notaio dott.ssa Raffaella Grasso, repertorio n.8775 del 15/12/2021, stipulato tra questa Autorità ed il R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL, assunto a protocollo al n. 2633 del 27/01/2022;

RICHIAMATO il decreto n. 507/2022 con cui, in seguito alla Relazione del RUP prot. n. 14280 del 28/04/2022, è stata approvata la modifica contrattuale pari ad € 836.867,77 (corrispondente al 13,61% dell'originario importo contrattuale) e conseguentemente è stato rideterminato il quadro economico della perizia n. 3134 per un importo complessivo di euro 7.797.938,30.- di cui euro 6.450.075,90.- quale importo componente per lavori al netto degli oneri per la sicurezza; euro 222.415,47.- quali oneri della sicurezza

non soggetti a ribasso; euro 314.446,93.- quale compenso per progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 811.000,00.- quali somme a disposizione;

DATO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 05/06/2023, con decreto n. 97 pubblicato il 31/05/2023, ha integralmente accolto l'istanza presentata dall'AdSP (prot. n. 17771.U del 28/4/2023) di accesso alle risorse di cui all'articolo 26, comma 6 bis del D.L. 17 maggio 2022 n.50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., riconoscendo l'intero importo richiesto per l'intervento P.3134, pari ad euro 23.614,80;

RICHIAMATO il decreto n. 1152 del 24/11/2023 con cui, conseguentemente, è stato disposto, tra l'altro:

1. di procedere all'accertamento e alla riscossione dell'importo di euro 23.614,80 a valere sul capitolo E.2514.950005.98;
2. di autorizzare l'impegno di euro 23.614,80 a valere sul capitolo U.5110.910005.98 dell'esercizio finanziario 2023 allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;
3. di rideterminare il quadro economico dell'opera P.3134 per un importo totale di euro 7.821.553,10 di cui euro 6.986.938,30 per lavori ed euro 834.614,80 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1416 del 30/12/2023 con cui, in seguito alla Relazione congiunta di RUP e DL, prot. n. 50873 del 24/11/2023, è stata approvata la modifica contrattuale pari a € 102.400,39 (corrispondente, comprensivo della prima variante, al 15,27% dell'originario importo contrattuale) e conseguentemente è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto P.3134 per un importo complessivo di euro 7.923.953,49 di cui euro 7.089.338,69 quale importo componente per lavori e progettazione, inclusi gli oneri per la sicurezza pari a euro 222.415,47 ed euro 834.614,80 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1444 del 31/12/2023 con il quale si è provveduto ad accertare e ad impegnare sul quadro economico dell'opera P.3134 la somma di euro 57.855,34 quali risorse riconosciute dal MIT afferenti all'istanza di accesso al fondo "caro materiali" presentata da AdSP e relativa al terzo trimestre 2023, rinviando la revisione del Quadro Economico alla prima occasione utile;

VISTO il decreto n. 269 del 25/03/2024 con cui, in seguito al Decreto del MIT n. 288 del 13/12/2023 di approvazione delle istanze di compensazione prezzi presentate ai sensi dell'art. 26, comma 6-quater del D.L. n. 50/2022 e s.m.i., è stato tra l'altro rideterminato il quadro economico del progetto 3134, per un importo complessivo di € 7.981.808,83, di

cui € 7.089.338,69 quale importo componente per lavori e progettazione ed € 892.470,14 quali somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 481 del 27/05/2024 con cui è stato tra l'altro rideterminato il quadro economico del progetto n. 3134;

RICHIAMATO da ultimo il decreto n. 663 del 26/07/2024 con cui, in seguito al Decreto MIT n. 22 del 15/04/2024 di ammissione al fondo "CARO MATERIALI" per il secondo semestre 2022, è stato rideterminato il quadro economico del progetto n. 3134, per un importo totale di euro 8.003.256,35 di cui euro 7.089.338,69 per lavori ed euro 913.917,66 quali somme a disposizione;

VISTA la Relazione prot. n. 45792 del 27/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, con la quale, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, il Direttore dei Lavori ed il RUP hanno proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti alla base di ulteriori modifiche del contratto in corso di validità e riconducibili alle fattispecie normate dall'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE, come dichiarato nella sopra citata Relazione, la nuova variante, che comporta lo stralcio di diverse lavorazioni e l'inserimento di alcune prestazioni aggiuntive, può essere ricondotta:

- a. in parte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non altera la natura generale del contratto, mantenendo invariata la finalità per la quale l'Amministrazione ha proceduto all'indizione di gara; è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; non è imputabile a errori o omissioni progettuali di cui all'articolo 38 del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- b. in parte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto vengono inseriti lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale che si sono resi necessari in itinere e che si intendono affidare al contraente originario in quanto un cambiamento del contraente non risulta praticabile per motivi economici e tecnici e comporterebbe per l'amministrazione notevoli disagi ed una consistente duplicazione dei costi. A questo proposito, si sottolinea come

l'affidamento delle prestazioni supplementari all'appaltatore esistente comporti al contrario una riduzione generale dei costi per via delle economie di scala dovute alla intercambiabilità delle infrastrutture dei macchinari e per la maggior conoscenza della realtà progettuale data dall'esperienza pregressa sia nella progettazione che nell'esecuzione;

DATO ATTO CHE le modifiche contrattuali meglio individuate nella sopra citata Relazione comportano una diminuzione del prezzo contrattuale pari ad euro € 14,60.- IVA non imponibile, dando così origine al nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso di gara, pari a € 7.089.324,09;

PRESO ATTO che l'economia di euro 14,60, rilevata sull'appalto, viene riallocata nelle somme a disposizione della P.3134, in particolare alla voce C04, rideterminando conseguentemente il quadro economico del progetto;

RITENUTO NECESSARIO approvare la sopra descritta modifica ed il relativo atto di sottomissione, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il RUP ad effettuare eventuali modifiche non sostanziali allo stesso e curare gli incombeni derivanti dall'approvazione della modifica in esame;

DATO ATTO CHE occorre procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'opera in oggetto, per un importo complessivo di euro 8.003.256,35.- di cui euro. 7.089.324,09 quale importo componente per lavori e progettazione ed euro 913.932,26.- quali somme a disposizione;

RICHIAMATI il Codice Unico di Progetto C31F21000000006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il codice CIG 8809168367;

INDIVIDUATA nell'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario la struttura competente alla redazione del presente provvedimento;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni in premessa, la modifica al contratto d'appalto stipulato in data 15/12/2021, con atto n. 8775 di Repertorio, presso il Dott. Raffaella Grasso, con la conseguente variazione in diminuzione dell'importo contrattuale pari ad euro 14,60 non imponibile Iva, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il RUP alla sua sottoscrizione, eventualmente apportandovi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P.3134 per un importo complessivo di euro 8.003.256,35.- di cui euro. 7.089.324,09 quale importo componente per lavori e progettazione ed euro 913.932,26.- quali somme a disposizione, come dettagliato nel quadro economico allegato;
4. di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni e delle comunicazioni ad ANAC derivanti dalla presente modifica.

Genova, li **08/11/2024**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato digitalmente

Contrammiraglio (CP) Massimo Seno

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

Contratto n. 8775 di Repertorio e n. 6550 di raccolta del 15/12/2021, a rogito della Dott.ssa Raffaella Grasso, Notaio in Genova, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (C.F. 02528940998) e l'O.E. R.T. Infratech (P.IVA mandataria 10925671009), per l'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134

Primo Atto di Sottomissione sottoscritto in data 13/04/2023 (Prot. AdSP n. 15455 del 13/04/2023)

Secondo Atto di Sottomissione sottoscritto in data 16/01/2024 (Prot. AdSP n. 2311 del 16/01/2024).

CIG: 8809168367

CUP: C31F21000000006

**SCHEMA TERZO ATTO DI
SOTTOMISSIONE**

Art. 106 D.Lgs. n.50/2016

PREMESSO CHE

- con contratto n. 8775 di repertorio del 15/12/2021 l'O.E. RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL ha assunto l'esecuzione dell'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134 - per l'importo totale di euro € 6.150.070,53 al netto del ribasso percentuale del 19,92% sull'importo a base d'asta di € 7.645.000,00, comprensivi di euro 140.334,00 quali oneri per la sicurezza speciale non soggetti a ribasso;
- in data 31/01/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del PD (prot. n. 3030) ed il verbale di validazione (prot. n. 3031);
- in data 19/04/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del P.E. (prot. n. 12941) ed il verbale di validazione del P.E. (prot. n. 12944);
- in corso d'opera è emersa l'esigenza di procedere ad una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016, le cui motivazioni sono riportate puntualmente all'interno della Relazione del RUP, prot. n. 17298 del 19/05/2022;

- tale modifica ha trovato copertura finanziaria nelle somme a disposizione del QE del progetto P.3134;
- con decreto n. 507 del 01/06/2022 sono stati:
 - 1) approvata la modifica del contratto in quanto ammissibile e riconducibile in parte alla fattispecie normata ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.;
 - 2) approvata la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL pari ad € 836.867,77 non imponibile IVA - comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 82.801,47 - corrispondente al 13,61% dell'originario importo contrattuale;
 - 3) approvato il progetto definitivo n. 3134, come sopra verificato e validato;
 - 4) approvato il progetto esecutivo n. 3134, come sopra verificato e validato;
- successivamente, anche in ragione delle interferenze con altri progetti che interessano le aree oggetto di intervento, sono emerse ulteriori ragioni di modifica delle opere previste dal succitato progetto P. 3134, così come descritte e motivate nella Relazione a firma di DL e RUP acquisita al protocollo dell'ente n. 39630 del 26/09/2023, relativa alla proposta di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016;
- con decreto n. 1416 del 30/12/2023, la Stazione appaltante ha approvato la proposta di modifica pari a € 102.400,39 (corrispondente, comprensivo della prima variante, al 15,27% dell'originario importo contrattuale) e conseguentemente è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto P.3134 per un importo complessivo di euro 7.923.953,49 di cui euro 7.089.338,69 quale importo componente per lavori e progettazione, inclusi gli oneri per la sicurezza pari a euro 222.415,47 ed euro 834.614,80 quali somme a disposizione;
- con Relazione prot. n. 45792 del 27/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, il Direttore dei Lavori ed il RUP hanno proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti alla base di ulteriori modifiche del contratto in corso di validità;
- con decreto n. xxx del xxx è stata approvata la terza modifica contrattuale, consistente nello stralcio di diverse lavorazioni e nell'inserimento di alcune prestazioni aggiuntive, il tutto comportante una diminuzione del prezzo contrattuale pari ad euro € 14,60.-IVA non imponibile, dando così origine al nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso di gara, pari a € 7.089.324,09;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Dott. xxxxx, nella qualità di xxxxx della società "Infratech Consorzio Stabile S.c.a.r.l.", con sede legale in Milano alla Piazza Quattro Novembre n. 7, ivi domiciliato per la carica, codice fiscale e numero Registro Imprese di Milano 10925671009, n. 2552129 del R.E.A., in qualità di Capogruppo mandataria,

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1 - Oggetto

L'Impresa assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori e servizi previsti in variante, secondo le indicazioni contenute nella variante stessa e puntualmente indicati nella citata Relazione a firma DL e RUP Prot. n. 45792 del 27/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Importo contrattuale

Le prestazioni relative al presente atto di sottomissione comportano una diminuzione di spesa di € 14,60.- IVA non imponibile, rispetto all'importo contrattuale come rideterminato all'esito dei precedenti atti di sottomissione e come rideterminato con il presente Atto per un importo complessivo di euro 8.003.256,35.- di cui euro 7.089.324,09 quale importo componente per lavori e progettazione ed euro 913.932,26.- quali somme a disposizione;

Art. 3 - Rinunce

L'impresa rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo derivante dall'applicazione del presente atto, dichiarando di non avere altro a pretendere, in merito all'oggetto di perizia, se non quanto fin qui esplicitamente pattuito.

Art. 4 - Tempi di esecuzione

Il tempo utile di ultimazione, contrattualmente fissato a 487 giorni naturali e consecutivi, è stato prorogato di 120 giorni (per un totale di 607 giorni naturali e consecutivi) a seguito della proroga concessa dal RUP a seguito di richiesta da parte dell'appaltatore, con nota Prot. AdSP 10.08.2023.0033914.U. A seguito delle modifiche e delle varianti contrattuali oggetto del secondo Atto di sottomissione, si è estesa la durata contrattuale di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi, per una durata

totale pari a 697 giorni, anch'essi naturali e consecutivi. Non si ritiene di dover concedere ulteriori proroghe.

Art. 5 - Nuovi Prezzi

Per le succitate lavorazioni non previste nel contratto originario la direzione lavori ha proceduto ai sensi dell'art. 8 comma 5 del DM 49/2018 alla verifica di congruità ed al contraddittorio con l'appaltatore come da verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto tra direttore dei lavori ed appaltatore.

L'Appaltatore dichiara e si obbliga ad accettare i succitati nuovi prezzi, come da verbale allegato alla perizia di variante, sulla base di quelli elementari riportati nel contratto principale, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.M. 49, da assoggettare al ribasso d'asta del 3,01% eccetto i prezzi attinenti ai costi della sicurezza.

Art. 6 - Flussi Finanziari

L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., anche con riguardo alla mandante, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - della Provincia di competenza dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria suddetti.

Art. 7 - Spese ed imposte

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del presente Atto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 8 - Efficacia

Lo Schema di Atto di sottomissione diventerà vincolante per l'Ente Appaltante dopo che sarà stato reso esecutivo con decreto dell'Ente, ma è immediatamente efficace e vincolante per l'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Restano valide ed efficaci tutti i patti e le condizioni di cui al Contratto n. 8775 di repertorio e n. 6550 di raccolta, in quanto non incompatibili con il presente atto di sottomissione.

Art. 9 - Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente Atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Genova, _____

IL R.U.P.

Ing. Andrea Conca

Per accettazione

xxx

QUADRO ECONOMICO**P.3134 : Adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova****RUP Ing. Conca Andrea****QUADRO ECONOMICO****A) APPALTO**

Importo componente	Impianti tecnologici	€ 3.131.808,56
Importo componente	Lavori Civili e stradali	€ 3.168.238,28
Attuazione della sicurezza	Costi della sicurezza	€ 222.415,47
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva	€ 159.926,17
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva	€ 154.520,77
Importo componente	Importo lavori OS 19	€ 252.414,84
Totale Appalto		€ 7.089.324,09

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 78.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	TOLTI 4.185 EURO PER LA C4	€ 70.815,00
	di cui al fondo ex art.26 D.L.50/2022	
	Istanza I trim.2023 euro 23.614,80-	
C04: Imprevisti	Istanza III trim.2023 euro 57.855,34	€ 147.449,26
	- Istanza II sem.2022 euro 21.447,52	
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 30.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...		€ 212.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 55.000,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 9.668,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 75.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi		€ 100.980,00

dovuti per legge			
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo		€ 135.020,00
Totale Somme a Disposizione			€ 913.932,26
A) + B) Totale Quadro Economico			€ 8.003.256,35
Totale Impegni			€ 8.003.256,35

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 357.000,00
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 278.871,60
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 135.020,00
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 6.629.923,70
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 3.094,01
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 256.014,60
U1.5110	2023	2023	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	€ 81.470,14
U1.5110	2023	2023	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 80.444,31
U1.5110	2023	2023	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 21.956,08
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 138.014,39
U1.5110	2024	2024	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	€ 21.447,52
			Totale Finanziato	€ 8.003.256,35

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf
2. Prot_27-09-2024_0045792_I_-_File_primario_-_P3134_Variante_N3_Relazione_signed_signed_timbrato.pdf
3. Prot_27-09-2024_0045792_I_-_Allegato_N°_2_-_P.3134_Variante_N3_All_02_Scheda_NP_timbrato.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento